



## COMUNE DI CASOLE D'ELSA

PROVINCIA DI SIENA

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Straordinaria - Seduta in prima convocazione

**Oggetto:** D.C.C. n. 28 del 23.03.2017 recante "Approvazione della Variante al Regolamento urbanistico del margine nord di Pievescola" - Annullamento

L'anno duemiladiciassette, addì **quattordici** del mese di aprile alle ore **19.35** nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	Presenti	Assenti
1 Pii Piero	X	
2 Pacella Giulio	X	
3 Barbagallo Alfio	X	
4 Mansueto Guido	X	
5 Mariani Daniela	X	
6 Pacchierotti Saverio	X	
7 Milordini Pietro	X	

	Presenti	Assenti
8 Lambresa Angela Maria		X
9 Tegas Salvatore		X
10 Carli Teri		X
11 Galoppi Luca	X	
12 Cavicchioni Claudio	X	
13 Tognetti Tamara		X
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>4</b>

Assiste alla seduta il Segretario del Comune Dr. Capalbo Angelo

Il Sig. Pii Piero nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri dichiara aperta la seduta.

#### Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il .....

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione
- avendo il Difensore Civico comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità
- dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto reiterato dal Consiglio Comunale con delibera N. .... del ..... divenuta esecutiva il .....

- CHE la presente deliberazione è stata **ANNULLATA** il ..... con delibera di Consiglio N. ....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
 F.to Dr. Capalbo Angelo

## **Il Consiglio Comunale**

**Vista** la Deliberazione di consiglio comunale n. 28 del 23 marzo 2017 recante in oggetto “ Variante al Regolamento urbanistico del margine nord di Pievescola – Approvazione”;

**Richiamata** la Relazione del Responsabile del procedimento allegata alla stessa Deliberazione;

**Rilevato** che la Giunta, in fase di approvazione della Variante suddetta, ha proposto un emendamento all’articolo 91.3 delle NTA (oggetto della variante) il quale emendamento ha modificato le modalità d’attuazione dell’intervento introducendo il ricorso al Piano attuativo di iniziativa pubblica o privata per eventuali variazioni all’assetto del comparto ed introducendo la possibilità che lo stesso piano attuativo possa prevedere l’accesso ai lotti SD4E.n dalla contigua area a verde pubblico posta immediatamente ad est dei lotti edificati.

**Vista** la Relazione tecnica sull’approvazione della Variante redatta dal Responsabile del procedimento nel quale viene rilevata un’incongruenza della norma approvata rispetto all’art. 95 della Legge Regionale 65/2014;

**Visto** che il Responsabile del procedimento al fine della risoluzione dell’incongruenza venutasi a formare con la modifica alla modalità d’intervento ha proposto l’annullamento dell’approvazione della Variante effettuata con D.C.C. n. 28/2017;

### **Visti:**

- il D.P.R. D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
- la Legge regionale 10 novembre 2014 n. 65, Norme per il governo del territorio;

Per le narrate premesse si conviene a votazione dei presenti espressa nei termini di legge, con la seguente votazione:

Presenti: 9

Assenti: 4

Votanti: 9

Favorevoli: 9

Contrari: -

Astenuti: -

### **Delibera**

1. Di annullare l’approvazione della Variante al Regolamento urbanistico del margine nord di Pievescola di cui alla Deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 23.03.2017;

Successivamente

## **Il Consiglio Comunale**

Visto l’esito della votazione, avvenuta a termini di Regolamento, con il seguente risultato:

Presenti: 9

Assenti: 4

Votanti: 9

Favorevoli: 9  
Contrari: -  
Astenuiti: -

## **DELIBERA**

2. di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

*Al presente documento informatico, viene apposta firma elettronica, basata su un certificato elettronico valido, che ne garantisce l'identificabilità degli autori, l'integrità e l'immodificabilità, ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.*

## PARERI DI COMPETENZA DI CUI AL D.LGS 267/2000

Premesso che deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

D.C.C. n. 28 del 23.03.2017 recante "Approvazione della Variante al Regolamento urbanistico del margine nord di Pievescola" - Annullamento

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000 nelle seguenti risultanza:

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Valeria Capitani

Lì, 10/04/2017

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

### PARERE SULLA NON RILEVANZA CONTABILE

Si esprime parere sulla non rilevanza contabile in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente .

**F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Tiziana Rocchigiani

Lì, 10/04/2017

**Letto approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE  
F.to Dr. Pii Piero

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Capalbo Angelo

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267)

- Si certifica su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene affisso all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal .....

Addi .....

IL RESPONSABILE DELL' AREA AMMINISTRATIVA  
DR. PARRI FRANCESCO

---

**Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.**

Lì, .....

## RELAZIONE CIRCA APPROVAZIONE DELLA VARIANTE DEL MARGINE NORD- OVEST DI PIEVESCOLA

Con D.C.C. n. 28 del 23 marzo 2017 è stata approvata la Variante al Regolamento urbanistico del margine nord di Pievescola.

L'iter di approvazione è descritto nella relazione del RUP allegata alla stessa deliberazione.

In Consiglio comunale la Giunta ha proposto un emendamento all'articolo 91.3 delle NTA (oggetto della variante) il quale ha modificato le modalità d'attuazione dell'intervento nel seguente modo:

*Intervento diretto, <sup>1</sup>se conforme all'assetto indicato nella tavola 7B "Usi del suolo e modalità d'intervento".*

*Eventuali variazioni all'assetto del comparto sono ammissibili previa approvazione di Piano attuativo di iniziativa pubblica o privata, fermi restando i valori massimi consentiti per la SUL di nuova realizzazione e la dotazione di standards.*

*Qualora il P.A prevedesse l'accesso ai lotti SD4E.n dalla contigua area a verde pubblico, la strada di accesso dovrà essere di tipo sterrato ed essere a servizio anche del verde pubblico medesimo.*

*In tale eventualità il lotto SD4E.1 può concorrere nel P.A. limitatamente all'area 2 rimanendo la restante parte soggetta alla disciplina urbanistica previgente.*

La modifica approvata prevede il ricorso al Piano attuativo di iniziativa pubblica o privata per eventuali variazioni all'assetto del comparto ed introduce la possibilità che lo stesso piano attuativo possa prevedere l'accesso ai lotti SD4E.n dalla contigua area a verde pubblico posta immediatamente ad est dei lotti edificati. In quest'ultimo caso la norma prevede inoltre che il lotto SD4E.1 sia assoggettato alla disciplina urbanistica previgente.

La modalità d'intervento approvata prevede, per la stessa zona, sia l'intervento diretto che l'intervento mediante piano attuativo.

Occorre rilevare che tale previsione appare incongrua rispetto all'art. 95 della Legge regionale 65/2014. Il comma 9 dell'articolo 95 infatti prevede che i piani attuativi perdano efficacia alla scadenza del quinquennio di validità del Regolamento urbanistico (piano operativo); prevede in sostanza che le aree soggette a piano attuativo abbiano validità quinquennale.

Le aree soggette ad intervento diretto hanno invece efficacia a tempo indeterminato non essendo soggette alla decadenza quinquennale.

Si determina pertanto un'area del territorio comunale nella quale sussiste una diversa efficacia temporale.

Tale incongruenza è confermata dalla mancanza di perimetrazione dell'area soggetta a piano attuativo. L'attuazione della modalità introdotta con l'emendamento impone in definitiva la necessità di un'altra variante al Regolamento urbanistico.

In qualità di Responsabile del procedimento, per quanto sopra esposto, al fine della risoluzione dell'incongruenza venutasi a formare si propone l'annullamento dell'approvazione della Variante effettuata con D.C.C. n. 28/2017.

Casole d'Elsa, 10 aprile '17

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Valeria Capitani

---

<sup>1</sup> Modifica proposta dalla Giunta in Consiglio comunale